



TRIBUNALE DI GENOVA
Sezione VII Civile
Sezione Concorsuale

FALLIMENTO R.F. N. 75/2022

AVVISO DI VENDITA
(2° ESPERIMENTO)

Il Curatore fallimentare, Dott. Uriele Valdinoci con studio in Genova, Piazza Manin n. 2 int. 2 (tel. 010/870687),

A V V I S A

che il Giudice Delegato al fallimento ha ordinato la vendita sincrona mista dei lotti sotto descritti la quale è stata fissata per il giorno **giovedì 18 giugno 2026 alle ore 16,00** presso il Tribunale di Genova, Piazza Portoria n. 1, Aula d'udienza n. 46, piano 3°, ai prezzi base d'asta di seguito indicati per ciascun singolo lotto.

LOTTO N. 1

Piena ed esclusiva proprietà di fondo commerciale ubicato in Cavi di Lavagna (GE), Via Brigade Partigiane civ. 7, piano T, locato con contratto di locazione commerciale, iscritto al Catasto Fabbricati del Comune di Lavagna al foglio 12, particella 480, sub. 3, categoria C/1, classe 7, consistenza 27 mq, superficie catastale 33 mq, rendita catastale euro 976,10.

Prezzo di vendita Euro 98.000,00 (diconsi Euro Novantottomila virgola zero zero).

Confini: detto bene immobile confina a nord con civ. 8 di Via Milite Ignoto, ad est con atrio del civ. 9 di Via Brigale Partigiane, a sud con Via Brigade Partigiane, a ovest area pedonale di Via Brigale Partigiane.

Stato di occupazione: l'immobile risulta locato con contratto del 31/03/2012 con decorrenza dall'1/04/2012, registrato in Chiavari al n. 2350, serie 3, il 26/04/2012. Il contratto, alla prima scadenza si è rinnovato per ulteriori sei anni ex lege 392/78, parimenti alla seconda scadenza del 31/03/2024 si è rinnovato per un ulteriore sessennio. Il canone contrattualmente era stato determinato in euro 9.840,00 annui da pagarsi in dodici rate mensili anticipate di euro 820,00 ciascuna. Con scrittura privata registrata a Chiavari alla serie 3, n. 1228, il 27/04/2017, le parti hanno convenuto una riduzione del canone di locazione annuo ad euro 7.800,00 da pagarsi in rate mensili anticipate di euro 650,00.

Grava sull'aggiudicatario l'onere di rimborsare al locatario, al termine della locazione, il deposito cauzionale pari di euro 1.640,00 (diconsi Euro milleseicentoquaranta/00) oltre interessi legali dal 31.03.2012.

Conformità urbanistico-edilizia catastale: il titolo edilizio relativo al presente bene è la pratica n. 17 del 27/10/1955, Prot. n. 7489 che riguarda i lavori di trasfor-



TRIBUNALE DI GENOVA
Sezione VII Civile
Sezione Concorsuale

mazione e sopraelevazione dell'immobile contraddistinto con il civ. 7, dove si riscontrano le seguenti difformità: sui prospetto di Via Brigate Partigiane vi è disegnata una finestra al posto della vetrina con porta finestra attuale così anche sui prospetto ovest vi è disegnata una finestra di dimensioni inferiori rispetto all'attuale vetrina. Non essendo stata depositata alcuna planimetria non è possibile verificare la conformità del prospetto nord. Il decreto di abitabilità è del 03/10/1957 e la planimetria catastale reperita è del 14/07/1980 e non quella d'impianto, per cui per sanare le sopradette difformità, occorre presentare SCIA in sanatoria con accertamento della compatibilità paesaggistica essendo il bene in zona vincolo di tipo C.

Servitù: non risultano servitù attive o passive.

Certificazione energetica: L'immobile è dotato di Attestazione di Prestazione Energetica n. 16129, Prot/2024/0346328 del 30/03/2024, classe energetica "D", indice della prestazione energetica non rinnovabile EPgl, nren 192,74 kWh/mq anno.

* * *

LOTTO N. 3

Piena ed esclusiva proprietà di magazzino (o cantina), in fabbricato condominiale, ubicato in Chiavari (GE), Via Piacenza n. 371, piano T, censito al Catasto fabbricati del Comune di Chiavari al foglio 12, particella 356, subalterno 2, cat. C/2, classe 7, consistenza 16 mq, sup. catasta le 22 mq, rendita euro 91,72.

Prezzo di vendita Euro 10.050,00 (diconsi euro Diecimilacinquanta virgola zero zero).

Confini: il bene confina a nord con altra proprietà, ad est con Via Piacenza, a sud con atrio condominiale civ. 369 e ad ovest con altro magazzino di stessa proprietà.

Stato di occupazione: l'immobile risulta occupato dal fallito senza titolo opponibile.

Conformità urbanistico-edilizia catastale: l'immobile presenta difformità catastali sanabili con SCIA.

Servitù: non risultano servitù attive o passive.

Certificazione energetica: non necessaria ai sensi di legge.

* * *

LOTTO N. 4

Piena ed esclusiva proprietà di magazzino (o cantina), in fabbricato condominiale, ubicato in Chiavari (GE), Via Piacenza n. 369, piano T, censito al catasto fabbricati del comune di Chiavari al foglio 12, particella 356, subalterno 3, cat. C/2, classe 4, consistenza 11 mq, sup. catastale 15 mq, rendita euro 39,20.

Prezzo di vendita euro 6.900,00 (diconsi euro Seimilanovecento virgola zero zero).

Confini: il bene confina a nord con altra proprietà, ad est con magazzino civ. 371 di



TRIBUNALE DI GENOVA
Sezione VII Civile
Sezione Concorsuale

stessa proprietà, a sud con atrio condominiale civ. 369 e ad ovest con altra proprietà.

Stato di occupazione: l'immobile risulta occupato dal fallito senza titolo opponibile.

Conformità urbanistico-edilizia catastale: l'immobile presenta difformità catastali sanabili con SCIA.

Servitù: non risultano servitù attive o passive.

Certificazione energetica: non necessaria ai sensi di legge.

* * *

LOTTO N. 6

Piena ed esclusiva proprietà di terreno agricolo, ubicato in Genova (GE), località Monte Fasce, censito al catasto terreni del Comune di Genova al foglio n. 1, mappale 49, qualità prato, Classe 3, are 31, ca 70, reddito dominicale euro 1,47, reddito agrario euro 5,73.

Prezzo di vendita Euro 1.331,25 (diconsi euro Militrecentotrentuno virgola venticinque)

* * * * *

Il tutto come meglio descritto in CTU anche in ragione di eventuali oneri accessori e/o difformità urbanistico/catastali cui si rimanda e pubblicato sul Portale delle Vendite Pubbliche di cui al sito <https://pvp.giustizia.it/pvp/> unitamente al provvedimento con il quale è stata autorizzata la vendita.

Il tutto come meglio descritto, per ciascuno dei lotti, nella relazione tecnica – alla quale si rimanda – a firma dell'Arch. Barbara Volpato, che è onere dell'offerente consultare, anche in ragione di eventuali oneri accessori e/o difformità urbanistico/catastali, che è pubblicata unitamente al presente avviso di vendita sul predetto Portale delle Vendite Pubbliche. La perizia completa di tutti gli allegati è comunque visibile presso lo studio del Curatore fallimentare, previo appuntamento.

In analogia a quanto disposto dall'art. 571, comma 2, C.p.c. le offerte saranno considerate ammissibili se il prezzo offerto sarà non inferiore di oltre un quarto (25%) al prezzo base d'asta stabilito.

* * * * *

REGIME FISCALE DI CIASCUNA VENDITA

La vendita è effettuata non dall'impresa fallita bensì dal patrimonio personale del socio illimitatamente responsabile; è soggetta ad imposta di registro e ad imposte ipocatastali.

* * * * *



TRIBUNALE DI GENOVA
Sezione VII Civile
Sezione Concorsuale

**REGOLAMENTO PER COLORO CHE PARTECIPERANNO
SECONDO LA MODALITA' CARTACEA**

COME PARTECIPARE ALLA VENDITA:

• **CHI PUÒ PRESENTARE L'OFFERTA:**

Le offerte di acquisto possono essere presentate da chiunque, tranne dal debitore e da tutti i soggetti per legge non ammessi alla vendita. L'offerente dovrà depositare la propria offerta, presso lo studio del Curatore – in 16122 Genova, Piazza Manin civ. 2 int. 2 – **entro e non oltre le ore 12,00 del secondo giorno precedente la vendita**, previo appuntamento (tel. 010/870687).

• **COME PRESENTARE L'OFFERTA:**

Le offerte dovranno pervenire in busta chiusa che dovranno essere consegnate direttamente dall'interessato, o da un suo delegato, presso lo studio del Curatore (a pena di non ricevibilità dell'offerta, la busta non dovrà contenere all'esterno alcuna indicazione o annotazione, al di fuori del nome di chi presenta materialmente l'offerta – che può anche essere persona diversa dall'offerente – il nome del Curatore, il riferimento alla procedura fallimentare “**R.F. 75/2022**”, il numero del lotto per il quale è formulata l'offerta e la data della vendita; nella stessa busta dovrà essere già inserito una copia di un documento di identità valido e non scaduto del firmatario dell'offerta).

• **COSA DEVE CONTENERE L'OFFERTA:**

L'offerta, in marca da bollo da Euro 16,00, dovrà riportare:

1. le complete generalità dell'offerente (compreso il recapito telefonico), l'indicazione del codice fiscale, l'eventuale intenzione di avvalersi di agevolazioni fiscali e, nell'ipotesi di persona coniugata, il regime patrimoniale prescelto (se l'offerente è coniugato in regime di comunione legale dei beni, dovranno essere indicati anche i corrispondenti dati del coniuge); se l'offerente è presentata da un minore, l'offerta dovrà essere sottoscritta dai genitori previa autorizzazione del Giudice tutelare.

In caso di offerta presentata per conto e per nome di una società, dovrà essere prodotto certificato rilasciato dalla Camera di Commercio dal quale risulti la costituzione della società ed i poteri conferiti all'offerente, unitamente ai documenti del legale rappresentante.

In caso di offerta presentata in nome e per conto di Enti e altre Persone giuridiche, dovrà essere prodotto certificato rilasciato dal competente ufficio Persone Giuridiche dal quale risulti la costituzione dell'ente ed i poteri conferiti all'offerente, ovvero lo Statuto registrato, unitamente ai documenti del legale rappresentante ed al codice fiscale del soggetto giuridico.



TRIBUNALE DI GENOVA
Sezione VII Civile
Sezione Concorsuale

Non sarà possibile intestare l'immobile a soggetto diverso da quello che sottoscrive l'offerta, il quale dovrà anche presentarsi all'udienza fissata per la vendita.

2. i dati identificativi del lotto per i quali l'offerta è proposta e l'identificazione dei beni immobili che lo compongono;
3. l'indicazione del prezzo offerto, che non potrà essere inferiore all'offerta minima sopra indicata, a pena di esclusione;
4. il termine di pagamento del prezzo e delle imposte, non superiore a 120 giorni mai prorogabile.

All'offerta dovranno essere allegati:

a) un assegno circolare non trasferibile o vaglia postale, intestato al **"FALLIMENTO R.F. 75/2022 - TRIBUNALE DI GENOVA"**, di importo non inferiore al 10% del prezzo offerto, da imputarsi a titolo di deposito cauzionale, che sarà trattenuto in caso di rifiuto dell'acquisto; escluso ogni pagamento in forma telematica;

b) un assegno circolare non trasferibile o vaglia postale, intestato al **"FALLIMENTO R.F. 75/2022 - TRIBUNALE DI GENOVA"**, di importo non inferiore al 15% del prezzo offerto, da imputarsi a titolo di fondo spese.

Il mancato deposito cauzionale e/o il mancato versamento del fondo spese nel rispetto delle forme e dei termini indicati, preclude la partecipazione all'asta.

L'offerta presentata è irrevocabile.

* * * * *

**REGOLAMENTO PER COLORO CHE PARTECIPERANNO
SECONDO LA MODALITA' TELEMATICA**

Le offerte telematiche di acquisto devono pervenire dai presentatori dell'offerta **entro e non oltre le ore 12,00 del secondo giorno precedente alla vendita** mediante l'invio all'indirizzo di PEC del Ministero offertapvp.dgsia@giustiziacert.it utilizzando esclusivamente il modulo precompilato reperibile all'interno del portale ministeriale <http://venditepubbliche.giustizia.it>.

• **REGISTRAZIONE AL PORTALE PER LA VENDITA TELEMATICA, PREDISPOSIZIONE ED INVIO DELL'OFFERTA:**

Per partecipare alle aste telematiche, i soggetti interessati devono preventivamente ed obbligatoriamente accedere al portale <http://venditepubbliche.giustizia.it> e procedere come descritto nel "Manuale utente". L'accesso al Portale Ministeriale delle Vendite Pubbliche potrà avvenire inoltre attraverso il link presente nel dettaglio della scheda del lotto posto in vendita.

In particolare, il soggetto interessato deve dare – prima di procedere con l'inserimento dell'offerta – esplicito consenso al trattamento dei dati personali. Una volta prestato



TRIBUNALE DI GENOVA
Sezione VII Civile
Sezione Concorsuale

il consenso al trattamento dei dati personali l'utente potrà accedere alla maschera delle informazioni, in sola lettura, del lotto in vendita precedentemente selezionato.

L'utente prosegue con l'inserimento dei dati anagrafici del presentatore dell'offerta (persona fisica o legale rappresentante di persona giuridica) indicando con particolare attenzione gli indirizzi di posta elettronica. In particolare, l'utente deve essere in possesso di una propria PEC di cui al comma IV o al comma V dell'art. 12 D.M. 32/2015.

Il presentatore dell'offerta potrà quindi proseguire con l'inserimento dell'offerta e del termine di pagamento indicando inoltre i dati identificativi del bonifico bancario con cui ha proceduto al versamento della cauzione e del fondo spese nonché l'IBAN per la restituzione delle stesse in caso di mancata aggiudicazione del bene immobile.

Il presentatore dell'offerta, prima di concludere la presentazione dell'offerta, dovrà obbligatoriamente confermare l'offerta che genererà l'hash (i.e. stringa alfanumerica) per effettuare il pagamento del bollo digitale e quindi firmare digitalmente l'offerta per l'invio della stessa completa e criptata al Ministero della Giustizia.

L'offerta è inammissibile se perviene oltre il termine stabilito; se è inferiore di oltre un quarto al prezzo stabilito nell'avviso di vendita; se l'offerente non presta la cauzione e/o il fondo spese con le modalità indicate e nella stessa misura prevista per l'offerta cartacea.

Una volta trasmessa la busta digitale contenente l'offerta non sarà più possibile modificare o cancellare l'offerta d'asta e la relativa documentazione, che saranno acquisite definitivamente dal portale e conservate dal portale stesso in modo segreto.

• **VERSAMENTO DELLA CAUZIONE (10%) E DEL FONDO SPESE (15%)**

Ciascun concorrente, per essere ammesso alla vendita telematica, deve comprovare l'avvenuta costituzione di una cauzione provvisoria a garanzia dell'offerta nonché del fondo spese, in unico bonifico o con bonifici separati, nei termini seguenti:

- a) il deposito cauzionale deve essere di importo non inferiore al 10% del prezzo offerto;
- b) il fondo spese deve essere di importo non inferiore al 15% del prezzo offerto.

Il mancato deposito cauzionale e/o il mancato versamento del fondo spese nel rispetto delle forme e dei termini indicati, preclude la partecipazione all'asta.

Il versamento delle somme di cui trattasi si effettua tramite bonifico bancario sul conto le cui coordinate sono: IBAN **IT06 F053 8701 4140 0000 3925 082**, con la seguente causale: **"FALLIMENTO R.F. 75/2022 - TRIBUNALE DI GENOVA"** seguito dal numero del lotto al quale è riferito il versamento della cauzione e del fondo spese con indicato un "nome di fantasia" onde consentire il corretto accredito della cauzione sul suddetto conto.

Il bonifico deve essere effettuato in tempo utile per risultare accreditato sul conto corrente intestato alla procedura allo scadere del termine ultimo per la presentazione delle offerte. Il mancato accredito tempestivo del bonifico sul conto indicato è causa di



TRIBUNALE DI GENOVA
Sezione VII Civile
Sezione Concorsuale

nullità dell'offerta. La copia della contabile del versamento deve essere allegata nella busta telematica contenente l'offerta.

Per quanto qui non indicato valgono le medesime regole fissate per il caso di offerta presentata con modalità cartacea.

• **ASSISTENZA:**

Per ricevere assistenza l'utente potrà inviare una e-mail al gestore della pubblicità all'indirizzo assistenza@astetelematiche.it oppure contattare il call-center al numero 0586/20141 dalle ore 9:00 alle ore 13:00 e dalle ore 14:00 alle ore 18:00 dal lunedì al venerdì, esclusi festivi.

* * * * *

REGOLAMENTO DELLE DISPOSIZIONI COMUNI
PER COLORO CHE PARTECIPERANNO SIA CON MODALITA'
CARTACEA SIA CON MODALITÀ TELEMATICA

PARTECIPAZIONE TELEMATICA ALLE OPERAZIONI DI VENDITA ED ALLA GARA:

Almeno trenta minuti prima dell'inizio delle operazioni di vendita, il gestore della vendita telematica invierà all'indirizzo di posta elettronica certificata indicato dall'offerente che ha trasmesso l'offerta in via telematica un invito a connettersi al portale e ad accedere con le proprie credenziali. Lo stesso invito verrà trasmesso dal gestore della vendita telematica al recapito telefonico indicato dall'offerente. In caso di pluralità di offerte criptate e/o analogiche valide si procederà con la gara tra tutti gli offerenti partendo, come prezzo base per la gara, dal valore dell'offerta più alta.

PARTECIPAZIONE IN PRESENZA ALLE OPERAZIONI DI VENDITA ED ALLA GARA:

Gli offerenti potranno partecipare personalmente alla gara (la persona indicata nell'offerta come futura intestataria del bene è tenuta a presentarsi alla gara) o a mezzo professionista avvocato con delega dal medesimo autenticata. Si precisa che si procederà all'aggiudicazione anche in caso di mancata presenza dell'offerente se l'offerta è unica o, per il caso di pluralità di offerte, se l'offerta dell'assente risulta essere la maggiore e nessun altro presente decide di partecipare alla gara.

* * * * *

Il giorno sopra indicato il Curatore procederà all'apertura delle buste ed all'esame delle offerte pervenute.

Alla gara potranno partecipare, tramite connessione telematica, tutti gli utenti le cui offerte sono state ritenute valide nonché gli offerenti presenti personalmente avanti il Curatore. La gara, che si svolgerà in modalità sincrona mista, avrà inizio al termine



TRIBUNALE DI GENOVA
Sezione VII Civile
Sezione Concorsuale

delle operazioni per l'esame delle offerte, salvo eventuali modifiche che verranno tempestivamente comunicate dal Curatore al termine dell'apertura delle buste a tutti gli offerenti on line e presenti personalmente ammessi alla gara sincrona mista.

Tra un'offerta ed una successiva offerta potrà trascorrere un tempo massimo di **1 (uno) minuto**. La gara sincrona mista sarà dichiarata conclusa quando sarà trascorso il tempo massimo senza che vi siano state offerte on line o analogiche migliorative rispetto all'ultima offerta valida. L'offerente che avrà fatto l'ultima offerta valida sarà dichiarato aggiudicatario del bene.

La cauzione sarà restituita agli offerenti non aggiudicatari al termine della gara.

• **OFFERTE VALIDE:**

Saranno considerate valide le offerte pari o superiori al prezzo indicato nel presente avviso e comunque, se il prezzo offerto sarà non inferiore di oltre un quarto (25%) al prezzo stabilito, che siano presentate entro le ore 12,00 del secondo giorno antecedente la gara, con cauzioni pari o superiore al 10% del prezzo offerto e, inoltre, fondo spese pari o superiore al 15% del prezzo offerto. Il Curatore farà annotare all'offerente data ed ora di consegna dell'offerta e siglerà il tutto.

• **OFFERTE INEFFICACI:**

Saranno dichiarate inefficaci le offerte presentate dopo la scadenza del termine, od inferiori ad oltre un quarto (25%) al prezzo base d'asta stabilito, o prive di cauzione, o con cauzione inferiore al 10% del prezzo offerto, o prive di fondo spese, o con fondo spese inferiore al 15% del prezzo offerto.

• **PER IL CASO DI PRESENZA DI UNA SOLA OFFERTA:**

Se l'unica offerta è pari o superiore al prezzo base d'asta la stessa è senz'altro accolta; se il prezzo offerto è compreso tra il prezzo base d'asta e il medesimo prezzo base d'asta ridotto di non oltre un quarto (25%), l'offerta è accolta salvo che il Curatore non ritenga di rimettere gli atti al Giudice Delegato evidenziando e motivando sull'esistenza di una seria possibilità di conseguire un prezzo maggiore con una nuova vendita.

• **PER IL CASO DI PRESENZA DI PIU' OFFERTE:**

Gli offerenti verranno invitati ad una gara sulla base dell'offerta più alta ed aggiudicando l'immobile a chi offrirà il maggior rialzo o, in difetto di offerte migliorative, a chi aveva formulato l'offerta originaria più alta. Qualora il prezzo offerto all'esito della gara risultasse inferiore al prezzo d'asta ma comunque pari o superiore prezzo base d'asta ridotto di non oltre un quarto (25%), non si farà luogo alla vendita qualora il Curatore ritenga di rimettere gli atti al Giudice Delegato, evidenziando e motivando sull'esistenza di una seria possibilità di conseguire un prezzo maggiore con una nuova vendita sempre che non siano state presentate istanze di assegnazione.



TRIBUNALE DI GENOVA
Sezione VII Civile
Sezione Concorsuale

• **RIALZO:**

In sede di gara, la misura minima del rialzo è pari ad Euro 1.000,00, per ciascuno dei lotti.

• **IN CASO DI AGGIUDICAZIONE:**

L'aggiudicatario, entro e non oltre 120 (centoventi) giorni dall'aggiudicazione, dovrà versare il saldo prezzo, detratto l'importo già corrisposto a titolo di cauzione, a pena di decadenza e perdita della cauzione, sul conto corrente intestato alla Procedura che verrà indicato dal Curatore, con assegno circolare, vaglia postale o bonifico bancario purché la somma pervenga nella reale ed effettiva disponibilità della procedura entro il termine suindicato; non sono ammessi pagamenti rateali. Il termine di versamento non è prorogabile e non gode della sospensione feriale dal 1° al 31 agosto.

* * * * *

• **OFFERTE PERVENUTE SUCCESSIVAMENTE ALL'AGGIUDICAZIONE**

A norma dell'art. 107, comma 4, Legge fall. il Curatore potrà sospendere le operazioni di vendita ove – entro le ore 12,00 del settimo giorno lavorativo successivo a quello di apertura delle buste – pervenga, corredata di cauzione, offerta irrevocabile e migliorativa per un importo non inferiore al 10% del miglior prezzo offerto (anche nel caso in cui l'offerta migliorativa sia stata presentata da parte di soggetto che non abbia formulato offerta alcuna, o offerta valida, entro il termine sopra indicato).

In tal caso il Curatore, informati gli Organi fallimentari, convocherà senza indugio le parti per procedere a nuova gara informale tra i due soggetti interessati.

• **INADEMPIMENTO DELL'AGGIUDICATARIO**

In caso di inadempimento, l'aggiudicazione sarà revocata e l'aggiudicatario perderà le somme versate a titolo di cauzione. Si avvisa che ai sensi dell'art. 177 disp. att. C.p.c. l'aggiudicatario inadempiente deve essere condannato al pagamento della differenza tra il prezzo da lui offerto e quello minore per il quale è avvenuta la vendita.

• **ULTERIORI INFORMAZIONI:**

L'aggiudicatario dovrà altresì versare l'imposta di registro nella misura e con le modalità che saranno indicati dal Curatore e, nel caso non sia sufficiente il fondo spese corrisposto in sede di offerta, dovrà versare integrazione del fondo spese nel medesimo termine di versamento del saldo prezzo.

Il termine di pagamento del prezzo e delle imposte sarà, comunque, quello indicato nella offerta in busta chiusa.

L'aggiudicatario che intenda avvalersi di benefici fiscali dovrà farne richiesta e renderne le relative dichiarazioni all'atto dell'aggiudicazione e, se richiesta, produrre la relativa documentazione entro il termine fissato per il versamento del saldo prezzo.



TRIBUNALE DI GENOVA
Sezione VII Civile
Sezione Concorsuale

La vendita avviene nello stato di fatto e di diritto in cui i beni si trovano (anche in relazione al testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380) con tutte le eventuali pertinenze, accessioni, ragioni ed azioni, servitù attive e passive.

La vendita è a corpo e non a misura; eventuali differenze di misura non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo; la vendita forzata non è soggetta alle norme concernenti la garanzia per vizi o mancanza di qualità, ivi compresa la garanzia di cui all'art. 13 del D.M. 22.01.08 n. 37, né potrà essere revocata per alcun motivo. Conseguentemente l'esistenza di eventuali vizi, mancanza di qualità o difformità della cosa venduta, oneri di qualsiasi genere – ivi compresi, ad esempio, quelli urbanistici ovvero derivanti dalla eventuale necessità di adeguamento di impianti alle leggi vigenti, spese condominiali dell'anno in corso e dell'anno precedente non pagate dal debitore –, per qualsiasi motivo non considerati, anche se occulti e comunque non evidenziati in perizia, non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo, essendosi di ciò tenuto conto nella valutazione dei beni.

L'immobile viene venduto libero da iscrizioni ipotecarie e da trascrizioni di pignoramenti. L'immobile è venduto libero. Se occupato dal debitore o da terzi senza titolo, la liberazione dell'immobile sarà effettuata a cura del Curatore con esclusione di qualsiasi contributo da parte dell'aggiudicatario.

Ogni onere fiscale derivante dalla vendita sarà a carico dell'aggiudicatario così come gli oneri di voltura: il Curatore procederà a liquidare le imposte e ad effettuare il relativo pagamento dandone conto nel fascicolo telematico.

Per tutto quanto qui non previsto, si applicano le vigenti norme di legge.

• PER VISITARE GLI IMMOBILI

Le visite dell'immobile possono essere prenotate direttamente dal portale delle vendite pubbliche ai seguenti indirizzi: <https://pvp.giustizia.it>, <https://venditepubbliche.giustizia.it>; <http://portelevenditepubbliche.giustizia.it>.

Resta possibile, comunque, sia per maggiori informazioni sia per concordare le visite ai lotti in vendita contattare il Curatore al numero 010/870687.

Genova, lì 9 marzo 2026

IL CURATORE FALLIMENTARE

(Dott. Uriele Valdinoci)